



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

AC/ef

Fascicolo: 2023 / 7.4.1 / 15

OGGETTO: COMUNE DI FORLÌ - ACCORDO OPERATIVO (AO) CON CONTENUTI DI CONVENZIONE URBANISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL COMPARTO URBANISTICO CLASSIFICATO NEL POC "ZONA PRODUTTIVA DI NUOVO INSEDIAMENTO DA ATTUARE", DENOMINATO "D3.2-19" UBICATO IN LOCALITÀ SELVA IN FREGIO ALLE VIE MATTEI E DEI GALLI BOI AI SENSI DEGLI ARTT. 4-38 DELLA LR 24/2017.

- **Relazione istruttoria propedeutica all'espressione dei pareri di competenza in sede CUAV**

Vista la proposta di Accordo operativo relativo all'area denominata "D3.2-19" indicata in oggetto, inviata all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia con note assunte ai prot. prov.li nn. 8106-8109-8111-8112/2023 del 30/03/2023

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la LR 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" e ss.mm.ii.;
- l'Atto di coordinamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)";
- la DGR 28 gennaio 2021, n. 110, recante "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali (articolo 49, LR 24/2017)";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la DGR n. 954 del 25/06/2018 "Composizione e modalità di funzionamento dei comitati urbanistici e istituzione del Tavolo di Monitoraggio dell'attuazione della Legge ai sensi degli artt. 47 e 77 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;"
- la LR 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la DGR n. 2053 del 09/10/2001 recante "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della LR 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la LR 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e ss.mm.ii.;

Premesso che in attuazione della nuova disciplina regionale, questo Ente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22447/24 del 06/09/2018 ha costituito il proprio CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta, quale organo collegiale con la finalità di coordinare e integrare in un unico provvedimento "Parere motivato", ai sensi dell'art. 47, comma 1:



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- a) *l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;*
- b) *l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;*
- c) *l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione urbanistica;*
- d) *le intese degli Enti titolari del piano cui lo strumento in esame propone eventuale modifica.*

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;
- la competenza in materia ambientale della Provincia di Forlì-Cesena si estende anche all'Accordo Operativo in esame, che viene sottoposto alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) secondo le modalità di cui al combinato disposto dell'art.13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- la Provincia in qualità di autorità competente è chiamata ad esprimere il Parere motivato in esito alla procedura di VAS, in collaborazione con il Comune, quale autorità procedente, nell'ambito del suddetto procedimento, esprimendosi sulla base dei documenti presentati comprendenti il Rapporto ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso e tenuto conto delle osservazioni e dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale;
- alla Provincia compete inoltre di esprimere il parere in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 LR n. 19/2018;
- i suddetti pareri provinciali, saranno consegnati in sede di CUAV al fine del loro recepimento nel Parere motivato che l'organo collegiale assumerà nella seduta appositamente convocata riguardo all'Accordo in parola

Richiamato che:

- gli Accordi Operativi hanno valore ed effetto dei Piani Urbanistici e sono soggetti alle forme di pubblicità, controllo e valutazione definiti dall'art. 38 LR 24/2017 ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 11 L 241/1990;
- l'Art. 38 dispone che il CUAV acquisisce la documentazione dell'A.O. valutata conforme dal Comune e le osservazioni presentate ed entro il termine dei successivi 30 gg esprime il proprio parere in merito alla Sostenibilità Ambientale e Territoriale (comma 10);
- in applicazione della LR 30 luglio 2015, n.13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, e dell'art. 19, comma 4, della LR 24/2017, la Provincia esprime in sede di CUAV il parere motivato di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame;



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Premesso che il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la “Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.”;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii.;

Richiamate le fasi procedurali ed istruttorie dell'Accordo operativo in oggetto:

- con Deliberazione Consiliare n. 48 del 17 Maggio 2021, il Consiglio Comunale deliberava di avvalersi dell'avviso pubblico ai sensi dell'art. 4 della LR n. 24/2017, diretto a promuovere la presentazione di proposte inerenti gli ambiti del P.S.C. definendo i criteri generali, da trasfondere in un avviso pubblico, per dare attuazione - mediante la presentazione di successivi accordi operativi e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del P.U.G. – ad alcune delle previsioni del Piano Strutturale Comunale;
- successivamente, in attuazione dei sopra richiamati indirizzi consiliari, con determinazione n. 1350 del 20 Maggio 2021 veniva approvato un avviso pubblico per la presentazione di proposte costituenti manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 4 della LR n. 24 del 24/12/2017;
- la proposta di Accordo operativo in oggetto presentata dai proponenti, è stata valutata dal Comune di Forlì, meritevole di accoglimento in ragione della sua corrispondenza e coerenza con gli obiettivi strategici e di interesse generale assunti con la succitata delibera consiliare n. 48/2021, ed è stata accolta ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, a valere quale *Delibera di indirizzo* con atto di Consiglio Comunale n. 108 del 11 ottobre 2021;
- il Comune ha valutato la conformità della proposta presentata alla pianificazione vigente e all'atto di indirizzo consiliare più volte citato, nonché l'interesse pubblico alla sua realizzazione e l'immediata attuazione e con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 15/03/2023 ne ha autorizzato il deposito;
- gli elaborati costituenti la proposta di Accordo operativo in oggetto, contestualmente al deposito e alla pubblicazione sul BURERT n. 85 del 29/03/2023, sono pervenuti a questa Amministrazione in data 30/03/2023 ed assunta ai prot. prov.li nn. 8106-8108-8109-8111-8112/2023, come di seguito specificata:

prot. prov.le n. 8106/2023

01) deliberazione consiglio comunale n. 108 del 11/10/2021;

02) deliberazione consiglio comunale n. 78 del 15/03/2023;

03) report sulla relazione economica finanziaria;

01/03/2023

04) piano di manutenzione del verde;

05) relazione di caratterizzazione ambientale;

20 dicembre 2021

06) relazione specialistica e-distribuzione;

20 dicembre 2021

07) relazione tecnica delle opere di urbanizzazione;

20 dicembre 2021



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- 08) relazione specialistica pubblica illuminazione; 20 dicembre 2021
09) relazione specialistica verde pubblico; luglio 2020
10) stralci normativi PSC-POC-RUE; febbraio 2022
11) parere ALEA ambiente prot. 2039 del 03/05/2022;
12) parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 18887 del 23/06/2022;
13) parere HERA LUCE srl prot. 6671 del 12/09/2022;
14) parere Gruppo HERA INRETE distribuzione energia prot. 45619 del 16/05/2022 e prot. 20745 del 16/05/2022;
15) parere Terna Rete Italia;
prot. prov.le n. 8108/2023
16) cronoprogramma;
17) disponibilità risorse finanziarie; 29/06/2022
18) rapporto di valutazione immobiliare rapporto di perizia;
19) prescrizioni particolari;
20) prospetto di calcolo garanzie fideiussorie;
21) ref. bancaria patronage; 07/07/2022
22) relazione economica finanziaria;
23) requisiti cogenti e facoltativi;
24) schema accordo;
prot. prov.le n. 8109/2023
25) documentazione fotografica; 20 dicembre 2021
26) relazione tecnica generale di progetto; febbraio 2022
27) tav 1: individuazione; novembre 2022
28) tav 2: rilievo; luglio 2020
29) tav 3: PUA tipo; luglio 2020
30) tav 4: sup. pubbliche da cedere; novembre 2022
31) tav 5: sovrapposto; novembre 2022
32) tav 6: rete fognature; febbraio 2022
33) tav 7: reti acqua-gas-tlr (hera)-tlc; febbraio 2022
34) tav 8: rete telecom; febbraio 2022
35) tav 9: rete e-distribuzione; febbraio 2022
36) tav 10: rete pubblica illuminazione (hera luce); febbraio 2022
37) tav 11: terna; febbraio 2022
38) tav 12: CBR; febbraio 2022
prot. prov.le n. 8111/2023
39) tav 13: planimetria terreno permeabile; novembre 2022
40) tav 13a: planimetria terreno permeabile; novembre 2022
41) tav 14: planivolumetrico; febbraio 2022
42) file non leggibile
43) tav 16: sinottica: planimetria di progetto per sovrapposizione delle reti dei sottoservizi; febbraio 2022
44) tav 17: planimetria terreno permeabile; novembre 2022
45) tav 18: capannone: piante tipo-prospetti tipo-sezioni tipo; marzo 2022
prot. prov.le n. 8112/2023
46) dichiarazione di fattibilità geotecnica; 20/12/2021
47) documentazione previsionale di clima acustico documentazione di impatto acustico;
48) relazione sull'indagine geologica idrogeologica geotecnica e sismica;
49) progettazione rete di raccolta acque meteoriche e dispositivi atti a garantire l'invarianza idraulica;
50) valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 27523 del 09/11/2023 ha inviato "trasmissione osservazioni e comunicazione conclusione deposito" dichiarando che sul



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

procedimento in oggetto durante tale periodo è pervenuta 1 sola osservazione, controdedotta dalla Giunta Comunale con Delibera n. 407 del 31/10/2023 ed ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) delibera di Giunta Comunale n. 407/2023;
- 2) elaborato controdeduzione osservazione F.M.I.;
- 3) osservazione formulata dagli Uffici;
- 4) schema accordo operativo aggiornato come da osservazione, con la specifica che lo stesso è già stato sottoscritto dal soggetto attuatore per preventiva accettazione;
- 5) elaborato prescrizioni aggiornato come da osservazione, con la specifica che lo stesso è già stato sottoscritto dal soggetto attuatore per preventiva accettazione;

- il giorno **20/11/2023** si è svolta in videoconferenza la prima seduta della Struttura Tecnica Operativa-STO finalizzata alla verifica istruttoria di completezza della proposta di Accordo Operativo, ad esito della quale come riportato al relativo Verbale, con nota prot. prov.le n. 28951 del 23/11/2023 sono state richieste integrazioni e chiarimenti con conseguente interruzione dei termini;

- con note acquisite in data 11/01/2024 ai prot. prov.li nn. 680-681/2024 l'Amministrazione comunale ha inviato "documentazione integrativa e chiarimenti" allegando i seguenti elaborati:

- (prot. prov.le 680/2024 file.p7m)
- documentazione previsionale di clima acustico-documentazione di impatto acustico aggiornamento dicembre 2023-integrazione alla relazione del 15/12/2021 rev 01; 04 gennaio 2024
 - gruppo hera prot 45619/22 del 16/05/2022 in rete distribuzione energia prot 20745/22 del 16/05/2022;
 - gruppo hera in rete distribuzione energia prot 69108-28568 del 22/07/2021;
 - relazione tecnica di approfondimento; 29 dicembre 2023
 - relazione geologica integrativa; 23 dicembre 2023
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT); agg. dicembre 2023
 - (prot. prov.le 680/2024 file.pdf)
 - elaborato A prescrizioni particolari;
 - accordo operativo con contenuti di convenzione urbanistica;
 - masterplan delle attuazioni produttive;
 - allegato 5 I70201/ER richiesta prestazioni ARPAE (emissioni rumorose);
 - parere legale; 09 gennaio 2024
 - relazione verde pubblico integrativa;
 - (prot. prov.le 681/2024 file.p7m)
 - sintesi non tecnica Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT); agg. dicembre 2023;
 - tavola 3 PUA tipo: planimetria PUA - tipo-tabelle dati; agg. dicembre 2023
 - tavola 6 rete fognature: planimetria di progetto rete – fognatura bianca e nera (hera); agg. dicembre 2023
 - tavola 9 rete e-distribuzione: planimetria di progetto rete e-distribuzione; agg. dicembre 2023
 - tavola 11 terna: planimetria con quote altimetriche e ipotesi di fabbricati-sezioni trasversali di progetto in corrispondenza del centro delle campate degli elettrodotti-sezioni longitudinali e trasversali elettrodotti-tabelle fornite da terna; agg. dicembre 2023
 - tavola 14 planivolumetrico: planivolumetrico di progetto su immagine satellitare; agg. dicembre 2023
 - tavola 13 verde pubblico: planimetria-terreno permeabile; agg. dicembre 2023

- il giorno **30/01/2024**, alle ore 14.30, a seguito di convocazione del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, prot. prov.le n. 1114 del 16/01/2024, si è riunito in **prima seduta il CUAV** in modalità videoconferenza per l'esame dell'Accordo in oggetto;

- in seguito alle risultanze della suddetta prima seduta del CUAV, visto il permanere di carenze documentali e necessità di chiarimenti è stata inviata con prot. prov.le n.2701 del 31/01/2024 la "Determinazione CUAV in merito alle integrazioni pervenute e sospensione dei termini";



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- con nota acquisita in data 12/02/2024 al prot. prov.le n. 3939/2024 l'Amministrazione comunale ai fini di una preliminare condivisione, inviava *"trasmissione documentazione"* con i seguenti allegati:

- *lettera trasmissione documentazione;* 11/02/2024
- *relazione tecnica di approfondimento a seguito alle determinazioni del CUAV del 31/01/2024;* 09/02/2024
- *tavola 3 PUA tipo: planimetria PUA tipo-tabelle dati;* agg. febbraio 2024
- *tavola 13 bis verde privato di mitigazione ambientale: capannone piante tipo-capannone prospetti tipo-capannone sezioni tipo;* agg. febbraio 2024
- *relazione aree verdi di compensazione ambientale a seguito alle determinazioni del CUAV del 31/01/2024;*
- *approfondimenti alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) aggiornamento febbraio 2024;*
- *valutazione preventiva di impatto acustico -integrazione alla documentazione di impatto acustico aggiornamento dicembre 2023;* 07/02/2024

- in data **13/02/2024** alle ore 14.30, si è riunita la STO (convocazione prot.prov.le n.3714 del 09/02/2024), per la valutazione della documentazione integrativa trasmessa al prot. prov.le n. 3939/2024, ad esito della quale con nota prot. prov.le n. 5456 del 22/02/2024 è stata inviata *"Comunicazione approfondimenti Struttura Tecnico Operativa (STO) del 13/02/2024"* chiedendo all'Amministrazione Comunale di fornire gli aggiornamenti degli elaborati ai fini di una compiuta istruttoria da sottoporre al CUAV;

- in data **23/02/2024** con note acquisite ai prot. prov.li nn. 5536-5537/2024 l'Amministrazione comunale inviava *"trasmissione documentazione integrativa"* completa dei seguenti allegati:

- *relazione tecnica volontaria di approfondimento;* 19/02/2024
- *tavola 3: planimetria di progetto - tabelle dati;* agg. febbraio 2024
- *tavola 4 superfici pubbliche da cedere: superfici pubbliche da cedere al Comune di Forlì – sistemazione aree esterne al perimetro di A.O.;* agg. febbraio 2024
- *tavola 13 bis verde privato di mitigazione ambientale: planimetria di progetto;* agg. febbraio 2024
- *relazione tecnica volontari di approfondimento nuove aree verdi di compensazione ambientale;*
- *valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);* agg. febbraio 2024;
- *sintesi non tecnica valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);* agg. febbraio 2024;
- *valutazione preventiva di impatto acustico -integrazione alla documentazione di impatto acustico aggiornamento dicembre 2023;* 07/02/2024

Atteso che, l'Accordo Operativo indicato in oggetto è stato assunto ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 e dell'art.38 della LR 24/2017 ed è stato trasmesso all'esame del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) di questa Provincia, con nota prot. prov.le n. 5614 del 23/02/2024 è stata convocata la seconda seduta del CUAV per il giorno 28/02/2024 in modalità videoconferenza ai fini della Verifica dell'Accordo;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'Accordo Operativo in oggetto, si riportano le valutazioni di competenza per l'espressione del PARERE MOTIVATO in sede di CUAV:

A) ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT) CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. E DELL'ART. 19 DELLA LR 24/2017 E SS.MM.II.

L'area è situata in località Villa Selva di Forlì ed è delimitata dalle strade via Mattei, via dei Galli Boi e via Bianco da Durazzo. È identificata dagli strumenti urbanistici come zona per nuovi insediamenti produttivi D3.2-19 "MATTEI 2". La Superficie Fondiaria prevista è in totale di 143.485 mq ed è



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

suddivisa in 7 lotti: ad est sono presenti due lotti di grandi dimensioni (lotto 1 e lotto 2) mentre, ad ovest, sono localizzati i restanti lotti di dimensioni variabili (da 18500 mq a circa 3600 mq).

Suddivisione della superficie nei lotti:

	<u>Superficie Fondiaria</u>	<u>Superficie Edificabile</u>
Lotto 1	mq 59294	mq 34666
Lotto 2	mq 35492	mq 20751
Lotto 3	mq 3658	mq 2139
Lotto 4	mq 8270	mq 4835
Lotto 5	mq 8334	mq 4873
Lotto 6	mq 9724	mq 5685
Lotto 7	mq 18587	mq 10866
Lotto 8	mq 126	mq 0
<u>Totale</u>	<u>mq 143485</u>	<u>mq 83815</u>

Le destinazioni dei lotti sono di tipo produttivo (C6a) per i lotti 2, 3 4, 5 e 6 e di logistica (C8) per i lotti 1 e 7.

Il progetto prevede dei parcheggi pubblici posti lungo le strade da realizzare ed in adiacenza ai lotti, che saranno ombreggiati dal verde stradale di progetto.

È previsto verde di compensazione ambientale in aree di proprietà del soggetto attuatore ma che ricadono esternamente al perimetro di Accordo operativo: in tre aree si prevede la realizzazione di bosco, la ripiantumazione di 2 dei filari tutelati dall'art.10 del P.T.C.P. e la valorizzazione di quello ancora presente, nell'area adiacente al "Ramo Ausa Vecchia"; in due aree ad est è invece prevista arboricoltura da legno.

Sempre in aree esterne al perimetro di PUA, è prevista la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione con via Bianco da Durazzo ed il prolungamento del collegamento fra via Mattei e la rotatoria esistente su via B. Dovizi.

All'interno del perimetro di PUA verrà realizzata una fascia verde di rispetto stradale di 3.605 mq nel collegamento con via B. Dovizi, un'area verde pubblica di 27.453 mq in corrispondenza dello scolo consorziale e delle fasce di rispetto stradale, con funzione di mitigazione, lungo via Mattei.

Esaminati i contenuti del progetto e della relazione di VALSAT, relativa all'analisi degli effetti cumulativi e sinergici conseguenti alle scelte di pianificazione e alla valutazione preventiva degli impatti conseguenti, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- Stato di fatto dell'area: coerenza con i Piani (PSC - PTCP - Piano di Stralcio Rischio Idrogeologico Bacini Romagnoli)
- Componenti Ambientali e territoriali: Aria, Paesaggio e componente ecologica, Acqua, Suolo
- Salute umana: Rumore, Inquinamento elettromagnetico
- Rifiuti
- Energia
- Traffico indotto e rete viaria
- Individuazione degli effetti ed impatti del piano e localizzazione di alternative e/o mitigazione e valutazione di sostenibilità
- Monitoraggio degli effetti
- Conclusioni



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Coerenza con gli strumenti di Pianificazione e Analisi dei vincoli

Nel PSC del Comune di Forlì, nella Tavola VA-29, l'area è interessata dal Vincolo antropico dovuto alla presenza di tre elettrodotti, di cui uno marginale. Sempre nella medesima tavola, l'area è interessata dalla fascia di rispetto stradale di via Mattei e ricade nelle zone di tutela degli elementi della centuriazione. All'interno dell'area di intervento è presente una *"Fascia di rispetto per corsi d'acqua di interesse secondario e di servizio all'appoderamento agricolo"* (art.48), dovuta dalla presenza del canale di bonifica del "Fossatone – Ausa Vecchia" e del relativo "Ramo Ausa vecchia". A sud-ovest è presente il vincolo *"Unità fluviale"* (art.53) dove si prevede verde privato. L'area presenta inoltre 4 filari alberati tutelati quali elementi vegetazionali del paesaggio (art.54).

Nel PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, l'area ricade nelle zone di tutela degli elementi della centuriazione (art. 21B).

Nella tavola "Piano Stralcio Rischio Idrogeologico Bacini Romagnoli" è classificata come *"Area di potenziale allagamento"* (art.6 della Normativa di Piano); l'art.32 del PSC recepisce integralmente le prescrizioni di Piano di Bacino per i temi "rischio idraulico" e "rischio di frana".

Aria. Non si prevedono camini emissivi, qualora si dovessero rendere necessari verrà fatta richiesta per l'autorizzazione. Il progetto porterà ad un aumento del traffico, principalmente composto da mezzi leggeri. Sono state stimate le emissioni annue di CO2 prodotte dal traffico indotto, per un totale di 502 tonnellate. Si prevedono interventi di mitigazione/compensazione, composti dalla forestazione e dal tappeto erboso, che provvederanno a sequestrare parte della CO2 emessa dai flussi indotti (circa 50%).

Acqua. Non si prevede la necessità di approvvigionamenti idrici di particolare rilevanza. Si provvederà alla richiesta di allacciamento al depuratore. Si prevede la realizzazione del sistema di depurazione e relativa rete fognaria di collettamento. L'impermeabilizzazione parziale dell'area verrà compensata con opere di invarianza idraulica nella parte pubblica, con fognatura bianca e vasche di laminazione ricavate nell'area verde. La quota eccedente al volume reperibile in area pubblica, sarà affidata ai singoli lotti d'intervento. Si prevede nei parcheggi aree verdi adibite a "giardino della pioggia" che consentirà di raccogliere e smaltire le acque piovane in caso di forti precipitazioni, evitando il ristagno superficiale e il sovraccarico del sistema fognario. Si prevede il riutilizzo delle acque meteoriche tramite la realizzazione di cisterne.

Suolo. Sotto l'aspetto sismico l'area non risulta essere soggetta a rischio di liquefazione dei terreni ed è da ritenersi esente da penalizzazioni dovute a particolari situazioni indotte dall'attività sismica di Magnitudo ed accelerazione orizzontale attesi nel Comune di Forlì. Sulla base delle indagini eseguite, non sussistono impedimenti di carattere geologico, idrogeologico, geotecnico e sismico.

Paesaggio. Il terreno del comparto è attualmente coltivato interamente a seminativo. Si provvederà alla valorizzazione dell'area con diversi tipi funzionali di verde: verde stradale, forestazione urbana, verde di mitigazione e filtro e giardini della pioggia.

Rumore. L'attuazione del progetto non determinerà modifiche sostanziali del clima acustico. Si rispetteranno i limiti differenziali di immissione per le attività logistiche interne ai lotti produttivi. Si prevederà una campagna di monitoraggio fonometrico post operam. Nelle prime fasi di lavoro si prevedono gli impatti maggiori. Visti i tempi, le attività da svolgere e l'assenza di particolari recettori sensibili, si ritiene l'impatto trascurabile.

Inquinamento luminoso. Minimo aumento compatibile con il contesto circostante. Gli impatti verranno ridotti dall'utilizzo di illuminazione a LED dotata di accensione automatica se possibile e, ove opportuno, comandati da sistemi di regolazione del flusso luminoso in funzione delle esigenze e dell'apporto di illuminazione naturale esterna.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Inquinamento elettromagnetico. In fase di progettazione si è tenuto conto dei vincoli dovuti alla presenza dei tre elettrodotti. Gli impatti maggiori in fase di cantiere saranno dovuti alle cabine elettriche fisse e mobili, per le quali è necessario rispettare le distanze minime indicate dalla normativa vigente per i lavoratori, in funzione della tensione nominale della linea stessa.

Rifiuti. Ad oggi non si prevede alcuna produzione specifica, si provvederà alla raccolta differenziata (ove possibile), allo smaltimento all'inceneritore HERA, oppure in discarica. Si calcola la produzione di circa 2500 t/anno di rifiuti.

Energia. Predisposizioni realizzate secondo le indicazioni ricevute dall'ente distributore locale (E-Distribuzione). Verranno rispettate le prescrizioni energetiche riferite al rendimento energetico in edilizia e verranno applicate le prescrizioni comunali e regionali, prevedendo impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici, dimensionati per almeno 1/50 della superficie dell'attività. Per l'illuminazione artificiale interna ed esterna si prediligerà l'utilizzo di apparecchiatura a LED, possibilmente con accensione automatica e, ove opportuno, comandati da sistemi di regolazione del flusso luminoso in funzione delle esigenze e dell'apporto di illuminazione naturale esterna. Verranno valutati ulteriori sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Traffico indotto e rete viaria. Si è tenuto conto dello sviluppo del Polo di Villa Selva e della principale previsione nel Comune di Forlimpopoli e dallo studio è emerso un incremento della congestione da 2 a 3 (da media a medio-alta con LdS da B a C) nei tratti di via Mattei rispetto allo scenario attuale. Le modifiche non impattano in modo significativo sul sistema viabilistico.

Visti i seguenti pareri pervenuti nell'ambito della fase di consultazione:

- *parere ALEA ambiente prot. 2039 del 03/05/2022;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 18887 del 23/06/2022;*
- *parere HERA LUCE srl prot. 6671 del 12/09/2022;*
- *parere Gruppo HERA INRETE distribuzione energia prot. 45619 del 16/05/2022 e prot. 20745 del 16/05/2022;*
- *parere Terna Rete Italia;*

Visti inoltre i seguenti ulteriori pareri e comunicazioni inviati in seguito all'indizione del CUAV:

- in data 27/02/2024 al prot. prov.le n. 5807/2024, ARPAE, inviava “*bozza per CUAV 28/02/2024*”;
- in data 27/02/2024 al prot. prov.le n. 5800, AUSL, inviava “*Parere favorevole*”;
- in data 28/02/2024 al prot. prov.le n. 5939 il Consorzio di Bonifica della Romagna inviava “*Parere di competenza*” confermando il proprio parere favorevole condizionato prot. 18887/2022 già inviato;

Preso atto:

- delle risultanze della VALSAT, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza;
- dei pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli Enti individuati con competenza in materia ambientale richiamati nel presente atto;
- della controdeduzione all'unica osservazione pervenuta formulata da FMI i cui contenuti sono stati accolti con deliberazione di Giunta Comunale n. 407 del 31/10/2023, la quale ha approvato nuove



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

misure per il monitoraggio e la mitigazione del traffico generato dai comparti non residenziali o comunque riguardanti aree sulle quali il PUMS ravvisa criticità del sistema viario. Il Comune ha inserito nello Schema di Accordo Operativo all'art. 7 i commi 7 e 8 e la modifica dei commi 1, 2, 3, 4, e l'inserimento dei commi 5 e 6 all'art. 10, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti in ordine alle dotazioni territoriali ed alle misure di compensazione e di riequilibrio;

Dato atto che nel corso delle conferenze istruttorie della STO e del CUAV, è stata valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente e a seguito di richiesta di integrazioni e chiarimenti sono stati forniti dal proponente nuovi elaborati integrativi;

CONSIDERATO

Viste le integrazioni prodotte in merito al documento di Valsat di aggiornamento (prot. prov.le 5536 e 5537/2024) con particolare riferimento alle analisi sul traffico e alle riscontrate criticità emerse in sede di CUAV - *VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ* di cui alla determinazione prot. prov.le n.2701 del 31/01/2024 – (che si intendono richiamate con le argomentazioni contenute nel citato documento) e i perfezionamenti prodotti dal proponente, dai quali si evince un approfondimento dei dati relativi ai flussi di traffico, che tiene conto, come richiesto, degli effetti cumulativi delle aree in corso di attuazione di Villa Selva e della confinante area in progetto di Forlimpopoli.

Nello specifico l'analisi cumulativa tratta le seguenti aree: Area Parcheggio Bonfiglioli, Area logistico-produttiva ALPPACA, Area D3.2-16B, Area D3.2-T4.11 e Area Ferretti. Come dichiarato dal tecnico competente, i dati relativi ai citati comparti sono stati estratti dai documenti delle relative VALSAT allegati ai progetti e reperibili nei siti comunali istituzionali preposti al deposito, ad eccezione del comparto Ferretti i cui dati sono stati reperiti direttamente dal progettista incaricato.

I dati estratti risultano essere riferiti al primo deposito dei progetti e quindi necessariamente carenti degli approfondimenti successivi alle richieste di integrazioni da parte del CUAV, mentre i dati sul traffico non presenti nel deposito, sono stati sinteticamente dedotti secondo prassi.

Si prende atto che il risultato delle analisi condotte riferisce una verifica del Livello di Servizio/congestione delle arterie analizzate (in particolare via Mattei) che evidenzia: *"[...] la compatibilità dell'intervento di progetto rispetto al reticolo viario esistente in quanto lo scenario post operam (considerando anche lo scenario complessivo con le altre previsioni del Polo di Villa Selva) mantiene praticamente invariato lo stato attuale."*

Rispetto alla tematica dell'inquinamento atmosferico, trattata nel medesimo documento sopra citato, si rileva che nel paragrafo "STIMA DI PRIMA APPROSSIMAZIONE DELLA QUANTITÀ DI CO₂ SEQUESTRATA DAGLI IMPIANTI DI PROGETTO NEI PROSSIMI 30 E 50 ANNI", è stato stimato l'assorbimento di CO₂ da parte della componente verde di progetto, per un valore di 7.850 tonnellate in 30 anni (7.850.000 kg) e di 10.090 tonnellate in 50 anni (10.090.000 kg). Successivamente è stata stimata la CO₂ emessa dai veicoli indotti (mezzi pesanti ed automobili), arrivando alla conclusione di una completa rimozione da parte della componente vegetazionale di progetto.

Si riscontra un'errata conversione delle unità di misura che interessano le quantità di anidride carbonica prodotta dai veicoli indotti di previsione; di conseguenza verificati i calcoli si evidenzia che il verde di progetto non riuscirà a compensare completamente le emissioni prodotte dai flussi di traffico previsti.



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

Tenuto conto delle valutazioni sopra descritte, e nonostante l'area non abbia particolare rilevanza paesaggistica, poiché interna ad un ambito produttivo già fortemente antropizzato, in considerazione della peculiarità dell'insediamento e del tessuto in cui è collocato e del fatto che allo stato attuale non sono possibili analisi approfondite degli impatti prodotti, non conoscendo nel dettaglio la tipologia di attività che si andranno ad insediare nell'area, si reputa indispensabile porre particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- impermeabilizzazione delle superfici;
- presenza di servizi, spazi di relazione, verde pubblico;
- inserimento naturale paesaggistico;
- approvvigionamento energetico;
- impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico;
- impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo;
- raccolta depurazione e riuso delle acque meteoriche;
- rete di irrigazione delle aree a verde pubblico;

Ritenuto che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, così come modificato ed integrato, possa essere valutata la complessiva coerenza della proposta progettuale con le disposizioni della pianificazione sovraordinata e comunale vigente, sulla base delle soprastanti valutazioni riguardanti le competenze provinciali, sull'Accordo Operativo assunto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 11 ottobre 2021, per l'attuazione del comparto urbanistico classificato come "ZONA PRODUTTIVA DI NUOVO INSEDIAMENTO DA ATTUARE", DENOMINATO "D3.2-19" ubicato in località Selva in fregio alle Vie Mattei e dei Galli Boi in Comune di Forlì;

Si propone, di esprimere in qualità di autorità competente **Valutazione ambientale positiva, condizionata al recepimento delle prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale e alle seguenti condizioni:**

Soluzioni per la sostenibilità

A.1. In considerazione delle caratteristiche dell'area di intervento, al fine di incrementare i requisiti prestazionali richiesti per le APEA, di cui alla DAL 118/2007, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale presti particolare attenzione e incentivi gli interventi/iniziative di seguito riportate:

- istituire la figura del *Mobility Manager* per attivare una navetta di trasporto per il tragitto casa-lavoro dei dipendenti. Attribuire al *Mobility Manager* anche il ruolo di "time manager" con il compito di organizzare una ripartizione degli orari di ingresso al lavoro degli addetti, allo scopo di ottenere una riduzione della congestione dei percorsi;
- potenziare la linea di teleriscaldamento in sinergia con il "campo solare" presente a Villa Selva;
- prorogare l'incentivo per l'utilizzo della bicicletta per lo spostamento casa-lavoro per i lavoratori dell'area di Villa Selva
- attivare un confronto con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale al fine di garantire un servizio adeguato in termini di punti di fermata, orari e frequenza;
- individuare i criteri e le modalità di selezione delle attività che devono insediarsi in modo tale da favorire:



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- la concentrazione degli insediamenti produttivi, così da ottimizzare i flussi merci appartenenti alla stessa filiera produttiva integrata;
- la riaggregazione delle diverse sedi produttive della stessa impresa;
- l'insediamento di imprese che abbiano origine e/o destinazione delle merci comuni;
- dotare l'area di punti di rifornimento di carburanti ecologici (distributori di gpl, metano e punti di ricarica per mezzi elettrici);

A.2. Al fine di compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, si ritiene necessario assumere nel progetto le seguenti soluzioni:

- utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;
- le aree destinate a verde pubblico dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima; le essenze vegetali da utilizzare devono avere le seguenti caratteristiche:
 - ridotta esigenza idrica;
 - resistenza alle fitopatologie;
 - assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);
- la sistemazione delle aree a verde pubblico deve facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi ambientali individuati;
- la nuova edificazione dovrà essere più possibile interconnessa con l'ambito esistente prevedendo per le aree private la formazione di quinte arboree lungo i confini di proprietà e fasce verdi che abbiano le stesse caratteristiche definite per le aree a verde pubblico, in modo da incrementare quanto più possibile la cattura della CO₂;
- prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno;
- al fine di mitigare l'effetto isola di calore, in tutte le superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali con indice SRI (*Solar Reflectance Index*) di almeno 29;
- assicurare l'ombreggiamento ove possibile di tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, attraverso la piantumazione lungo gli stalli di essenze arboree di specie di 1° grandezza che presentino le caratteristiche di cui al punto precedente;
- per le coperture degli edifici deve essere privilegiato l'impiego di tetti verdi; in caso di coperture non verdi i materiali impiegati dovranno garantire, in caso di pendenza maggiore del 15% un indice SRI di almeno 29; in presenza di pendenze minori o uguali al 15% i materiali impiegati nelle coperture dovranno garantire un indice SRI di almeno 76;
- prevedere la realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche; le acque provenienti da superfici scolanti dovranno essere convogliate in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per altri usi di servizio;

A.3. In relazione al fabbisogno idrico si ritiene necessario ricercare fonti di



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

approvvigionamento differenti (es. CER), anche ai fini produttivi, alternative all'utilizzo della rete acquedottistica attuale;

A.4. Con riferimento alla tutela definita all'Art. 21B del PTCP- Art. 34 del PSC – Zone di tutela dell'impianto storico della Centuriazione – si chiede di prevedere in fase di progettazione attuativa la definizione planimetrica del sedime costruito pienamente conforme al rispetto del vincolo paesistico indicato, oltre che coerente con gli obiettivi di preservazione degli elementi di identificazione della struttura centuriata;

A.5. Gli interventi attuativi delle previsioni di natura logistica dovranno attenersi ai seguenti criteri di approfondimento:

- valutare gli effetti indotti dall'attuazione dell'intervento sulla viabilità e sul traffico locale, risolvendo gli eventuali punti critici individuati nel sistema di accessibilità all'area, al fine di garantire l'efficienza della rete stradale interessata dai flussi generati ed attratti;
- effettuare una mappatura dei flussi merci e dell'organizzazione logistica delle imprese;
- perseguire i criteri progettuali delle *Certificazione Green Logistic*, richiedendo a corredo delle proposte approfondimenti in riferimento all'accessibilità (sia pubblica che privata), alla sostenibilità ambientale nonché alla qualità del lavoro;
- redigere un piano della logistica comune e verificare la natura e la pericolosità delle merci in entrata e in uscita;

Monitoraggio

A.6. Per il sistema di monitoraggio saranno da prevedere, oltre a quanto proposto nel Rapporto ambientale, i seguenti indicatori:

- livello di congestione e incidentalità della rete stradale del comparto e del suo intorno;
- stato di sviluppo delle aree verdi e delle alberature dei parcheggi, verificando lo stato di salute e accrescimento delle piante, le attività di manutenzione operata, il funzionamento del sistema di irrigazione e la sostituzione di eventuali fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale, al fine di garantire il mantenimento della dotazione ecologica dell'ambito;
- effettuare in seguito all'avvio dell'attività logistica approfondimenti di verifica del rispetto del clima acustico riferito alla rumorosità indotta dalla struttura, in particolare rispetto alle operazioni di carico e scarico e in corrispondenza dei recettori sensibili, a verifica delle valutazioni riportate negli studi acustici e del traffico presentati al fine di verificare che le emissioni stimate rimangano entro i limiti di norma e per individuare le eventuali opportune risoluzioni;

A.7. In relazione alle evoluzioni previste relativamente alle infrastrutture stradali e ai comparti attuativi del Polo di Villa Selva e limitrofi (compresi i comparti del Comune di Forlimpopoli), si rende necessario stabilire un idoneo Piano di monitoraggio del traffico, pre e post operam, che dia conto della correttezza delle previsioni contenute nella relazione di VALSAT (in particolar modo ci si riferisce al paragrafo “Valutazione del traffico indotto”), in accordo anche con quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta del Comune di Forlì n. 407/2023. Il Piano dovrà contenere un sistema di indicatori in grado di descrivere l'evoluzione del contesto territoriale del Polo di Villa Selva e un modello di governance di gestione della raccolta dei dati e delle modalità organizzative che si intendono attuare (responsabilità, tempi,



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

modi) nonché indicare eventuali misure correttive, compensative e di mitigazione che dovessero ritenersi necessarie, sempre in linea con la sopra citata delibera di Giunta;

A.8. Risulta importante prevedere, all'interno del Piano di monitoraggio, un protocollo di comunicazione dei risultati che consenta la gestione del flusso di informazioni non solo verso i Soggetti Competenti in materia Ambientale ma anche verso il pubblico (cittadini, associazioni, ecc..). Si invita pertanto l'amministrazione ad individuare gli strumenti per la condivisione delle informazioni generate durante il processo di monitoraggio. Si suggerisce di considerare il seguente set di indicatori:

- stato attuale come punto di riferimento e dati storici;
- numero di veicoli;
- velocità media del traffico;
- emissioni di inquinanti;
- tempi medi di percorrenza;
- congestione;
- incidentalità;
- offerta relativa al trasporto pubblico/navette predisposte per i lavoratori/car-sharing ed effettivo utilizzo;
- Km di piste ciclabili realizzate ed effettivamente utilizzate;
- numero di colonnine per ricariche veicoli elettrici realizzate ed effettivamente utilizzate;

Il Piano di monitoraggio inoltre dovrà necessariamente essere uno strumento flessibile e adattabile, in modo da poter rispondere efficacemente agli eventuali cambiamenti delle condizioni del traffico, ad esempio attraverso la modifica degli indicatori e la frequenza del monitoraggio.

B) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

Vista la "Relazione geologica-sismica", a firma dei Dott. Geoll. Matteo Ortelli e Mario Casadio, trasmessa dal Comune di Forlì a questa Provincia con note prot. prov.le n.8112/2023 e n.680/2024;

Visti:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia - Romagna;
- la L.R. 47/1978, la L.R. 31/2002 e la L.R. 24/2017;
- il D. M. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*"
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le "*Prime indicazioni applicative in merito al D.M. 14 settembre 2005 recante 'Norme tecniche per le costruzioni'*";
- la DGR 476 del 12/04/2021 "*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)*" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630" e la DGR 564 del 26/04/2021;



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B.Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web:www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)



Provincia di Forlì-Cesena

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

CUAV - Comitato Urbanistico di Area Vasta - STO - Struttura Tecnico Operativa

- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

Si esprime la seguente valutazione:

L'area è ubicata in zona di pianura, a Est del centro storico di Forlì, a valle della ferrovia AN-BO, ad una quota di circa 23 m.s.l.m. Litologicamente, nell'area si trovano terreni riferibili alle alluvioni terrazzate del III ordine, costituite da depositi limoso-argilloso-sabbiosi di tracimazioni fluviali indifferenziate, di sedimentazione recente (*Olocene*) e di ambiente continentale di piana alluvionale.

Sulla base dei sondaggi eseguiti (prove CPT e carotaggi), si rilevano granulometrie abbastanza omogenee limoso argillose, seguiti da alternanze lentiformi di terreni sabbiosi e limoso sabbiosi, variamente intercalate ed interdigitate. Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, determinati preliminarmente, fanno ritenere idoneo l'utilizzo di fondazioni superficiali non rilevando particolari problematiche in questa fase, con cedimenti stimabili nell'ordine di 3 cm.

In merito al **rischio idrogeologico**, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: "Aree di potenziale allagamento", con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm e quindi soggetta alla normativa di cui alla "Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico", dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. **Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa**, come correttamente indicato nell'Elaborato A "Prescrizioni particolari".

In relazione al **rischio sismico**, è stata effettuata un'analisi di secondo livello usando gli abachi regionali, evidenziando un fattore di amplificazione della PGA previsto intorno a 1,7 per motivi stratigrafici. Un'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSr), ha rilevato una frequenza di sito di poco superiore a 1 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera in progetto e in assenza di importanti contrasti di impedenza.

L'analisi per il rischio di liquefazione dei terreni, ritenuta più affidabile per le prove CPTU più recenti, che raggiungono la profondità di 20 metri, mostra una pericolosità attribuibile in media alla classe "bassa", con un indice del potenziale minore di 2.

B.1 Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nelle "Relazioni geologiche" a firma dei Dott. Geoll. Matteo Ortelli e Mario Casadio, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

La presente relazione istruttoria è trasmessa al Presidente del CUAV ai fini dell'espressione del **Parere motivato** relativamente alla Sostenibilità ambientale di cui al combinato disposto dell'art. 15, comma 1, D.lgs. 152/2006 e dell'art. 19, comma 3 et 4, della LR 24/2017, e del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, in sede di CUAV conclusivo.

Referenti istruttori della Struttura
Tecnica Operativa

Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli
Arch. Francesca Foschi
Geologo Dott. Stefano Quagliere

Il Responsabile della Struttura
Tecnica Operativa

Arch. Alessandro Costa



Dirigente: Arch. Alessandro Costa
Piazza G.B. Morgagni, 9 - 47121 Forlì
pec : provfc@cert.provincia.fc.it
[sito web: www.provincia.fc.it/pianificazione](http://www.provincia.fc.it/pianificazione)